



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche
Azienda Ospedaliera
“Ospedali Riuniti Marche Nord”
SEDE LEGALE: p.le Cinelli,4
61121 PESARO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008

Committente:

Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord”

Oggetto:

**Servizi di Manutenzione e Assistenza Tecnica
FULL RISK, per Tecnologie Endoscopiche in
utilizzo presso l'Azienda Ospedaliera
“Ospedali Marche Nord”**

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (**D.U.V.R.I.**) è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché all'art. 86 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, in questa fase, allo scopo di promuovere coordinamento e cooperazione per fornire alla impresa appaltatrice dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati da contratto di appalto e di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

Il DUVRI ed il "Documento Informativo destinato alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori", sono da considerarsi allegati tecnici della documentazione di gara.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, così come ribadito nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, nonché dalle Linee Guida emanate dalla Conferenza Stato – Regioni in data 20.03.2008, è da considerarsi un documento dinamico.

Pertanto questa versione preliminare del DUVRI dovrà essere necessariamente aggiornata dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria (numero di dipendenti, orario di lavoro, etc.) e le modalità di esecuzione dell'appalto.

Copia del D.U.V.R.I. verrà debitamente sottoscritta ed allegata al contratto che verrà stipulato con la ditta appaltatrice.

Ulteriori aggiornamenti del D.U.V.R.I. potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO

Datore di lavoro Committente – Dati relativi all' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"			
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Direttore Generale	Dott.ssa Maria Capalbo	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 366304
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Daniela Masci	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366348
Direttore di Esecuzione del Contratto	Da definire		
Responsabile UOC Ingegneria Clinica e HTA	Dott.ssa Monica Bono	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162
Direttore UOC Opere strutturali e cantieri	Ing. Paolo Sorcinelli	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366330
Direzione Medica di Presidio Fano	Dott. Nicola Nardella	Via Vittorio Veneto, 2 Fano	0721 – 882522
Coordinatrice Polo Endoscopico PP.OO. Pesaro e Fano	Coord. Margherita Moretti	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 365051
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Monica Bono	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162
Addetti Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Agnese Lucesoli Inf. Elena Guglielmino Inf. Carmela Celestre	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364168 0721 – 364170 0721 – 364190
Officina ospedaliera	Sig. Gianluca Rossi	P.le Cinelli, Pesaro	0721 – 365011

2. DITTA APPALTATRICE *

Ragione Sociale:

Sede legale:

Datore di Lavoro:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza:

*da compilare a seguito di aggiudicazione dell'appalto

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" Pesaro intende affidare a ditta esterna serie di servizi di Assistenza tecnica Full Risk, comprendenti:

- Servizi di Manutenzione Preventiva
- Servizi di Manutenzione Correttiva
- Verifiche di Sicurezza Elettrica
- Controlli Funzionali
- Servizi Accessori

per le Tecnologie Endoscopiche in uso presso reparti e servizi dell'Azienda Ospedaliera, suddivise nei seguenti lotti:

LOTTO 1

Assistenza tecnica FULL-RISK, verifiche di sicurezza e funzionalità, manutenzione preventiva e correttiva (con sostituzioni parti/componenti originali e fornitura di strumenti sostitutivi temporanei) per tecnologie endoscopiche di produzione OLYMPUS.

LOTTO 2

Assistenza tecnica FULL-RISK, verifiche di sicurezza e funzionalità, manutenzione preventiva e correttiva (con sostituzioni parti/componenti originali e fornitura di strumenti sostitutivi temporanei) per tecnologie endoscopiche di produzione PENTAX.

3.1 DURATA DELLA FORNITURA:

La fornitura del servizio ha una durata di **36 mesi**.

3.2 MODALITÀ DI ACCESSO :

Gli orari e le modalità di accesso devono essere concordati con il Direttore Esecutivo del Contratto.

3.3 LAVORATORI DEL COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO:

I lavoratori della Ditta Aggiudicataria collaboreranno con il personale delle varie Unità Operative che utilizzano le Tecnologie endoscopiche in Azienda Ospedaliera della UOC Ingegneria Clinica nella fase di formazione all'utilizzo della tecnologia fornita.

3.4 NUMERO DI LAVORATORI CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ PRESSO LE AREE / LOCALI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD" :

Si rimanda all'elenco che la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire prima dell'inizio della fornitura.

NOTA:

nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dalla Ditta Aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

3.5 LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE:

In caso di necessità, il deposito di materiale deve essere concordato con il Direttore di Esecuzione o suo delegato.

3.6 INFORTUNI:

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda Ospedaliera, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi eventualmente al Medico Competente della Ditta medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

4. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" sono stati indicati, in dettaglio, all'interno del ***"Documento informativo sui rischi specifici dell'Azienda, destinato alle Ditte e ai Lavoratori Autonomi affidatari di lavori, servizi e forniture"***. Il suddetto documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che debbono essere attuate.

5. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In questo paragrafo sono elencati unicamente i rischi interferenti che i lavoratori della Ditta Aggiudicataria introdurranno, presumibilmente in questa fase, nei luoghi di lavoro dell'Azienda Ospedaliera.

Tipologia di Rischio	Cause
URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	Dovuto alle operazioni di trasferimento, ritiro e deposito di attrezzature e materiali vari utilizzando carrelli ed altri ausili meccanici, attraverso corridoi ed atri e con l'utilizzo di ascensori/montacarichi. Le attività prevedono inoltre l'uso di automezzi di trasporto nonché operazioni di carico e scarico nella viabilità interna dell'Azienda ospedaliera.
INCIAMPO O CADUTA	Dovuto al deposito temporaneo o accidentale di attrezzature di lavoro o materiali in luoghi accessibili a persone estranee ai lavori.
RISCHIO ELETTRICO	Dovuto all'uso di utensili ed apparecchiature elettriche. Allaccio non autorizzato agli impianti elettrici AORMN.

6. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE TALI RISCHI

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi individuati per i lavori in oggetto.

Interferenze Ricontrate	Indice di Rischio (B, M, A)	Aree Interessate	Misure di Prevenzione e Protezione
RISCHIO URTI, ABRASIONI SCHIACCIAMENTI	B	Tutti i percorsi viari interni ed esterni, area di lavoro	<p>Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio).</p> <p>Quando e se possibile effettuare le operazioni di trasporto in orari di basso affollamento.</p> <p>Concordare con il RUP/DEC i percorsi per gli operatori e per il trasporto materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concordare preventivamente gli accessi con i Coordinatori dei reparti; attenersi alle specifiche procedure al fine di non interferire con le attività sanitarie.
INCIAMPO O CADUTA	B	Aree esterne all'area di lavoro	<p>Si raccomanda di depositare attrezzature e materiali all'interno dell'area di lavoro che deve essere inaccessibile a personale non autorizzato.</p> <p>Qualora fossero necessari depositi esterni, devono essere concordati con il RUP/DEC.</p>
RISCHIO BIOLOGICO	B	Reparti e servizi interessati dal Servizio di manutenzioni	<p>Concordare preventivamente l'accesso con il Coordinatore della Struttura interessata dal servizio al fine di non interferire con le attività sanitarie.</p> <p>Attenersi alle informazioni indicate dal Coordinatore.</p> <p>Segnalare tempestivamente eventuali imbrattamenti biologici per la opportuna sanificazione.</p> <p>In caso di contatto accidentale con materiale biologico avviare immediatamente la procedura di infortunio presso il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera.</p>
RISCHIO ELETTRICO	B	Aree di lavoro, reparti adiacenti	<p>Concordare con la UOC Servizio Tecnico – Officina i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione.</p> <p>Segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p> <p>Eseguire l'installazione degli apparecchi nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.</p> <p>Attenersi alle norme precauzionali indicate nel documento informativo.</p>
RISCHIO INCENDIO	A	Aree di lavoro ad alto rischio (definito in normativa)	<p>Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dal committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza.</p>

(B = basso; M = medio; A = alto)

7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base della valutazione dei rischi da interferenze di cui al punto 6, si evince che tali rischi possono essere ricondotti a valore accettabile o trascurabile attraverso la cooperazione ed il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti, sia dalla parte del committente che dalla parte dell'appaltatore. Si ritiene che tali interventi non prevedano costi aggiuntivi per la sicurezza pertanto, in riferimento all'art. 86 del D.Lgs. 12-04-06 n. 163, così come modificato dalla Legge 123/2007, si valuta che i **costi per la sicurezza derivanti da interferenze sono pari a zero.**

8. RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione dell'appalto da parte della Ditta Aggiudicataria, il presente D.U.V.R.I. è da considerarsi come una prima stesura, suscettibile quindi dei doverosi aggiustamenti e/o modifiche a seguito della *riunione di cooperazione e coordinamento* che dovrà essere predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente appalto e a cui dovranno partecipare tutte le figure interessate dell'Azienda Committente (Responsabile esecutivo, R.S.P.P., eventuali altri soggetti interessati, etc.) e dell'Azienda Aggiudicataria (legale rappresentante, RSPP, etc.).

Tale riunione dovrà essere effettuata prima dell'inizio dell'attività, ed in tale occasione saranno ulteriormente definite le modalità del servizio e redatto un verbale.

Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento farà parte integrante del D.U.V.R.I.

Pesaro, _____

Dott.ssa Daniela Masci
Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Monica Bono
Responsabile del Servizio
Prevenzione Protezione
